

## L'AMBIENTE DA TUTELARE

## PICCOLI ECOLOGISTI

IL PROGETTO HA COINVOLTO SETTANTADUE ALUNNI DELLE CLASSI IIA, IIB, II C DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI VIA MONTE BIANCO A GROSSETO

## LE IDEE DI COLDIRETTI E «TERRANOSTRA»

Sviluppare l'agriturismo nel rispetto del territorio

SI SONO svolti i primi incontri di Terranostra nelle quattro aree della provincia di Grosseto. Gli incontri, svolti alla presenza del presidente di Terranostra Grosseto Luca Serafini e dei consiglieri, si sono svolti a Follonica con tutti gli agriturismi della zona nord della provincia, a Marsiliana con tutti gli agriturismi della zona suda Grosseto per quelli del centro provincia e ad Arcidosso con tutti gli agriturismi della montagna. Terranostra è l'associazione per l'agriturismo, l'ambiente e il territorio creata da Coldiretti per promuovere, sostenere e diffondere l'esercizio dell'agriturismo e la valorizzazione del mondo rurale. «A Grosseto – afferma Andrea Renna, direttore di Coldiretti Grosseto – abbiamo inteso strutturare per il settore agriturismo nuovi servizi e importanti opportunità di visibilità».

# Studenti a «scuola» di ambiente Ragazzi alla scoperta della pineta

*Si sta concludendo con successo il progetto svolto alle «elementari»*

SI STA concludendo il progetto «Pineta bene comune». L'iniziativa, finanziata dalla Regione Toscana, ha visto il coinvolgimento anche degli scolari di Grosseto che hanno avuto modo di incontrare Franco Tassi, professore, nonché direttore del Parco Nazionale dell'Abruzzo per trentadue anni. Settantadue alunni della scuola elementare di via Monte Bianco stanno effettuando attività, osservazioni e scoperte sulla pineta grossetana. Il progetto, che ha coinvolto le classi 2 A, 2 B, 2 C, è partito dall'incendio del 18 agosto del 2012 di Marina di Grosseto. Le scolaresche, coordinate dall'esponente del gruppo «Salviamo le Pinete» Adriano Arzilli, hanno intrapreso un processo partecipativo che ha avuto come oggetto la conservazione come sistema biologico complesso, la valorizzazione, la riqualificazione della pineta tra Castiglione della Pescaia e i Monti dell'Uccellina. Il professor Tassi ha intrattenuto gli studenti con un bell'approfondimento sugli insetti, i parchi, la



**FOTO RICORDO** Gli alunni delle classi della IIA, IIB e IIC insieme a Franco Tassi e Adriano Arzilli che ha curato l'iniziativa

pineta grossetana ed il suo retroterra, e poi ha spiegato come questo perfetto ecosistema sia a rischio. «La pineta – ha detto il professore di fronte ai bambini –, va vista insieme alla spiaggia e al mare, un patrimonio che va tenuto come ci è stato tramandato per-

ché la valorizzazione del paesaggio vivente può rappresentare, con i vantaggi dell'eco-turismo, la migliore risorsa di benessere e sviluppo per l'intera società». Un concetto, quello dell'eco-turismo, che secondo Tassi può diventare il punto forte della Maremma. «A

fine febbraio – ha chiarito poi Tassi –, abbiamo avuto un incontro come gruppo «Salviamo le pinete» con le Amministrazioni comunali di Grosseto, Castiglione della Pescaia e Magliano, la comunità montana, varie istituzioni e privati operatori. Dall'incontro è venuta fuori una collaborazione che ha aperto le prospettive turistiche ad una visuale più ampia. Dobbiamo conservare il patrimonio artistico, culturale e naturalistico della Maremma, perché questa zona ha

## RELATORE

**Le lezioni sono state tenute da Franco Tassi, per 32 anni direttore del Parco d'Abruzzo**

molto da offrire, e potrebbe essere la base turistica per tutto l'anno per tanti amanti della natura». Esperto nazionale ed internazionale, Franco Tassi si trova spesso in Maremma. Ed è per questo che la sua battaglia per valorizzare la Terra dei Butteri va avanti.

**Andrea Capitani**